

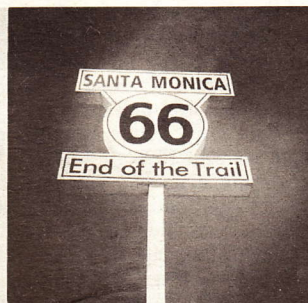
Venerdì 20 aprile presso la sala del palazzo della Provincia in via Matteotti a Crema Barbara Bonizzoni e Raffaele Iori hanno presentato i video da loro realizzati durante il viaggio compiuto nel 2010 lungo la mitica Route 66, la strada degli USA che attraversando otto stati si snoda da Chicago a Los Angeles. La serata, organizzata dall'Associazione ex alunni del liceo Ginnasio Racchetti di Crema, è stata introdotta dalla presidente, prof.ssa Elisabetta Cantoni che ha presentato al pubblico i relatori, marito e moglie che, con altri amici appassionati di grandi viaggi, stanno da anni "girando" il mondo. La Route 66 nasce negli anni Venti per iniziativa del ricco imprenditore Cyrus Stevens Avery, che la pensa e realizza anche per aiutare lo sviluppo economico del suo stato (Oklahoma): ricalca e riorganizza in buona sostanza i tracciati e le piste percorsi sino allora dagli indiani e dalle carovane in viaggio verso il West.

Stevens riuscì a far approvare il suo progetto dal Governo Federale, la Route venne rea-

ASSOCIAZIONE EX ALUNNI RACCHETTI

On the road... sulla mitica route 66!

PIACEVOLE
SERATA
SULLE ORME
DI BARBARA
BONIZZONI
E RAFFAELE IORI



lizzata e divenne subito famosa grazie all'ottimo lancio pubblicitario che venne effettuato. John Steinbeck ne consacrò la fama, ambientando su questo percorso il suo capolavoro *Fu-*

rore all'epoca della migrazione verso ovest di molti agricoltori, spinti dalla siccità a cercare nuove terre. La "Mother Road" diventa leggenda, tuttora viva e affascinante, che attira turisti e quanti apprezzano lo spirito del viaggiare. Attualmente la

Route 66 è monumento nazionale, unico Parco Nazionale al mondo legato a una striscia d'asfalto.

Dai grattacieli della moderna Chicago, terra di jazz e blues e ricca di vita culturale, alle sterminate praterie; dalle piccole cittadine che sorgono ai margini della Route ai villaggi fantasma, abbandonati a seguito della migrazione degli abitanti; dalle spettacolari vedute del Gran Canyon e della Monument Valley fino a Santa Monica, dove il cartello "End of the Trail" annuncia il termine del lungo e faticoso viaggio. Barbara e Raffaele attraverso le immagini da loro girate, di ottima realizzazione e sapientemente montate, corredate da brevi ma esaurienti commenti e da bellissime canzoni, hanno saputo trasmettere con grande semplicità e grande coinvolgimento la loro esperienza.

I presenti hanno seguito con molto interesse e piacere, e al termine della presentazione tante sono state le domande e i complimenti espressi ai bravi, simpatici e instancabili viaggiatori.